



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO
"Don E. Montemurro"
70024 Gravina in Puglia – Tripoli, 56/B
Tel./ Fax 0803254231 - 0803267476
email: baic88700b@istruzione.it
sito web: www.icmontemurro.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14-01-2016*

INDICE

	pag.
Premessa	<u>3</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>9</u>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<u>11</u>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<u>12</u>
Piano di miglioramento	<u>17</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>20</u>
Fabbisogno di personale	<u>21</u>
Scelte organizzative e gestionali	<u>24</u>
Progetti ed attività	<u>33</u>

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto comprensivo "Don E. Montemurro" di Gravina in Puglia (BA), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3714 del 23-11-2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14-01-2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14-01-2016 con delibera n.52 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento in cui si esprime l'identità culturale e progettuale di ogni Istituzione Scolastica: esso rende nota la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa di ogni istituto, in base a quanto previsto dalla legge relativa all'autonomia scolastica, entrata in vigore col DPR n. 275/99 (CAPO II art.3), con cui si è stabilito che le istituzioni scolastiche, pur facendo parte del sistema nazionale e pur operando nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato, hanno una propria autonomia amministrativa, didattica e organizzativa.

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi generali comunicati dal Dirigente Scolastico, con la partecipazione di tutte le componenti presenti all'interno della scuola e approvato dal Consiglio di Istituto.

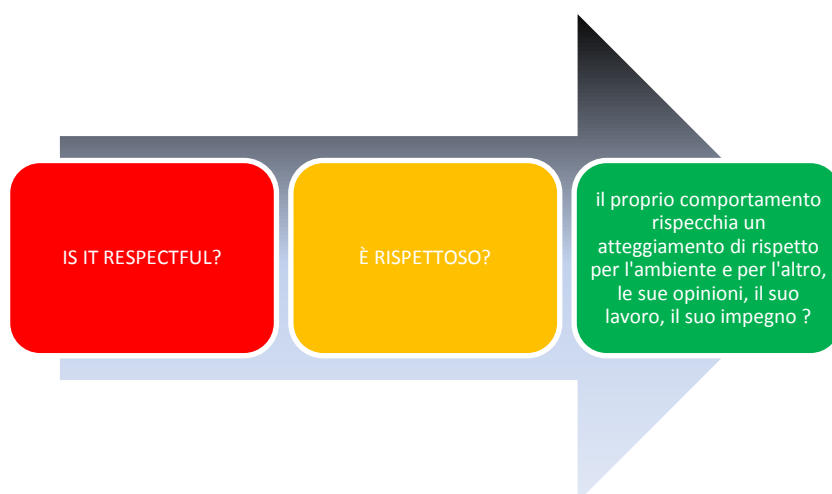
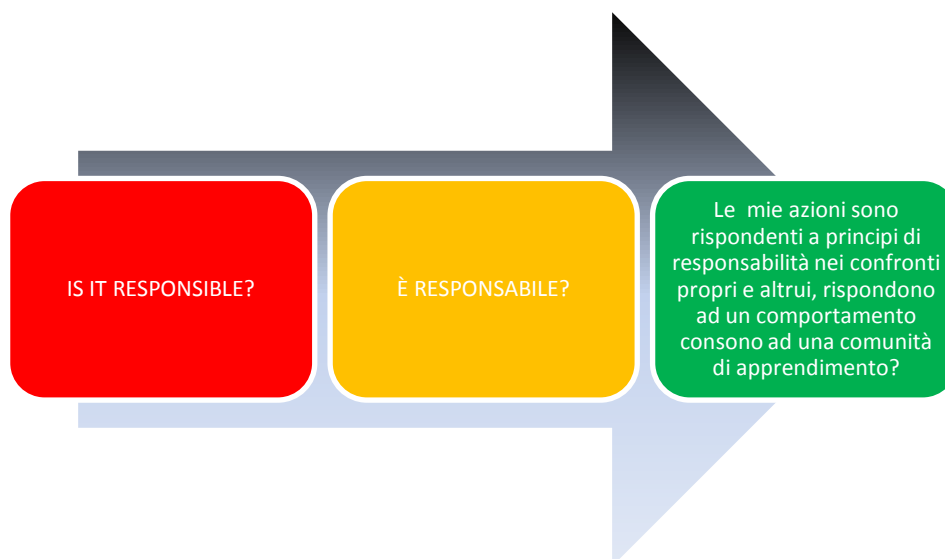
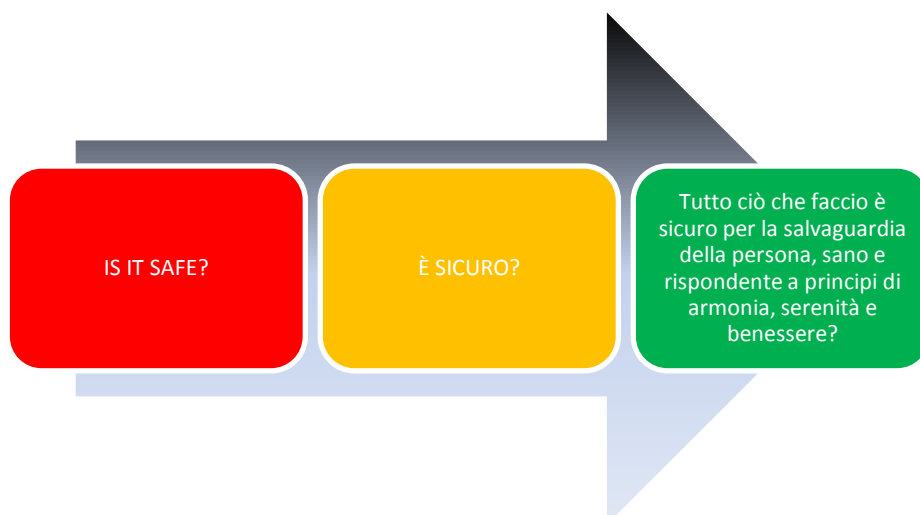
La **finalità generale** della scuola è "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie".

Su tali basi poggiano la pianificazione delle tappe e dei processi di insegnamento - apprendimento e, conseguentemente, le programmazioni di intersezione e di classe in cui sono indicate le competenze che ciascun alunno dovrà conseguire e che la scuola certificherà al termine della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La continuità culturale e pedagogica fra i diversi ordini di scuola, l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili, dei BES e DSA, l'orientamento e la comunicazione fra alunni, docenti e famiglie, caratterizzano la "comprensività" dell'Istituto ed assicurano un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

LINEE GUIDA

Tutte le attività e i percorsi predisposti e programmati si identificheranno e si svilupperanno in risposta alle seguenti **linee guida** visibili e chiare a tutti gli utenti della scuola:



La scuola non è da concepirsi solo come un luogo fisico ma anche come una pluralità di voci e attori che insieme hanno l'obiettivo di promuovere:

-Sicurezza degli ambienti e delle persone, benessere psico-fisico per una crescita consapevole e autonoma al fine di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;

-Responsabilità verso se stessi e gli altri per intraprendere relazioni interpersonali e collaborative basate su una crescita formativa costruttiva;

-Rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole per un reale miglioramento della vita di classe apportando il proprio contributo con consapevolezza, equilibrio e giudizio.

Nel percorso scolastico del Primo Ciclo di Istruzione la scuola ha l'obiettivo di realizzare una comunità educativa dove tutti gli alunni sono i protagonisti, i genitori corresponsabili, i docenti guide sicure per costruire una comunità accogliente con tutti, per imparare ad essere, a vivere insieme, a conoscere e a fare.

FINALITÀ GENERALI

L'Istituto Comprensivo "D. E. MONTEMURRO" si colloca in una nuova cornice culturale rispetto al passato, caratterizzata dalla complessità di continui stimoli, messaggi, informazioni, problemi che si intrecciano moltiplicando, per ogni società, le opportunità, ma anche i rischi.

Per contrastare la frammentazione e la dispersione delle conoscenze, la scuola si prefigge le seguenti finalità:

- -Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, prevenzione dell'abbandono scolastico
- -Riduzione delle disuguaglianze di partenza, rilevazione/prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi
- -Potenziamento e ampliamento di conoscenze e di abilità per pervenire a competenze stabili e durature
- -Promozione dei processi d'integrazione dei ragazzi stranieri e degli alunni diversamente abili, di tutti gli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze
- -Educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla responsabilità personale
- -Potenziamento dell'integrazione tra scuola territorio
- -Identità Europea

Nel proporre diverse e svariate attività educativo-formative la scuola si impegna a costruire :

- un **percorso culturale** in cui ogni alunno possa acquisire una preparazione di base, conoscenze e abilità necessarie per il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.
- un **percorso formativo**, promuovendo la formazione della classe come gruppo, favorendo legami cooperativi fra gli alunni, gestendo i possibili conflitti derivanti dalla stesso processo di socializzazione. Lo star bene a scuola permette una partecipazione ampia dei bambini e degli adolescenti nel progetto educativo perché imparando l'alfabeto della convivenza ogni alunno ha la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale e di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola, concepita come una comunità educativa.
- un **percorso orientativo**, rivolto ai bambini e agli adolescenti perché la scuola è il mezzo per imparare ad imparare e per la costruzione e trasformazione dei saperi che devono essere coerenti con l'imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. La scuola ha il compito di sostenere e guidare ciascun alunno nel suo personale "progetto di vita".

Accoglienza-Continuità-Orientamento

L'Istituto Comprensivo "D.E. Montemurro", riserva particolare attenzione al momento iniziale sia per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'Infanzia sia per coloro che iniziano la scuola primaria o la scuola secondaria.

Ci si è infatti resi conto di quanto sia importante "accogliere" i nuovi arrivati perché l'ingresso o il passaggio siano affrontati in modo sereno.

L'accoglienza, però, non è un rituale d'inizio anno, è piuttosto un'attività programmata nelle sue linee generali, flessibile al variare dei bisogni e degli interessi degli alunni, capace di rinnovarsi di anno in anno alla luce delle osservazioni degli utenti e delle proposte provenienti dagli insegnanti che già hanno effettuato l'esperienza.

L'ACCOGLIENZA, inoltre, non può essere pensata come situazione soltanto iniziale, data una volta per tutte. Ogni giorno ciascuno di noi è accolto: a scuola, in famiglia, al lavoro. E ciascuno di noi è responsabile dell'accoglimento dell'altro. Vale a dire: si accoglie continuamente.

Strumento essenziale per la realizzazione dei progetti di accoglienza illustrati è la CONTINUITÀ, ossia il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo esplicitamente previsto dalle Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria.

Alla luce della riflessione pedagogica che il nostro Istituto Comprensivo ha svolto, la continuità educativa si esplicherà non solo come **continuità verticale** fra i diversi cicli scolastici in cui l'alunno di volta in volta entrerà crescendo; ma anche come **continuità orizzontale** attraverso:

- una comunicazione costante con le famiglie, tramite i canali, i tempi e gli spazi istituzionali (strumenti quali diari, libretti scolastici, ricevimento degli insegnanti, riunioni con rappresentanti dei genitori ecc.) con la dovuta flessibilità e elasticità organizzativa;
- comunicazione, scambi di informazioni e proposte con altre agenzie educative presenti sul territorio;
- comunicazioni con le Istituzioni (Comune, Servizi sociali, A.S.L., ecc.);
- progetti territoriali;
- comunicazione costante con le associazioni dei genitori.

La realizzazione effettiva del duplice concetto di continuità qui esposto, consente di rispondere ai bisogni formativi dei soggetti in età evolutiva, in modo sempre più adeguato e nel rispetto dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, delle motivazioni e degli interessi di ciascun alunno.

Infine, l'azione formativa dell'Istituto troverà compimento nella promozione di attività di ORIENTAMENTO degli alunni. "Orientarsi", nel suo significato letterale, significa "sapere dove ci si trova e in quale direzione procedere per arrivare in un certo luogo". Nel caso degli alunni, poiché gli obiettivi da raggiungere sono della massima importanza, l'orientamento diventa un **progetto di vita**, da monitorare continuamente, verificando come si sta procedendo, quali strategie attuare per superare eventuali problemi, quali strade percorrere per rispondere ai cambiamenti di esigenze, personali o della realtà esterna, che possono verificarsi nel tempo. Per tutte queste ragioni "orientarsi" significa anche riflettere su come si è, su come si vorrebbe essere e, non ultimo, su quante energie si è disposti ad impegnare per arrivare a realizzare i propri obiettivi. Ecco perché l'orientamento formativo, inteso come per corso finalizzato all'acquisizione di competenze che induttivamente promuovono e qualificano la capacità di decidere del proprio futuro, comprende indistintamente l'orientamento esistenziale, scolastico e quello professionale.

A ciascuno di questi aspetti dovrà corrispondere un'attenzione alla persona, diffusa in ogni momento della vita scolastica, perché emergano indicazioni di comportamento adeguato a vivere e a condividere in una società complessa.

Quest'area sarà promossa attraverso le seguenti attività:

- Interventi di raccordo in/out
- Laboratori di continuità e a "porte aperte" per alunni e genitori
- Organizzazione dell'**OPEN DAY**
- Attività di orientamento (Classi Quinte della Primaria e Terze della Secondaria).

LA DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La scuola nasce nell'a.s. 1978-1979 con la denominazione di "IV GRUPPO" essendo la quarta Scuola Media istituita a Gravina in ordine cronologico, ma circa 10 anni dopo per assicurarle una identificazione che permettesse di non lasciarla nell'anonimato si avverte la necessità di individuare una nuova denominazione. Il 3 maggio 1983 il Collegio dei Docenti, con delibera all'unanimità, individua in don Eustachio Montemurro il personaggio cui intitolare la Scuola. La scelta cade su questa illustre figura di spicco storico-culturale di origini gravinesi per la sua grandezza morale, il suo impegno sociale, la promozione culturale e amore infinito verso il prossimo, tutti principi a cui gli operatori della scuola potessero ispirarsi nel quotidiano impegno di istruzione e formazione dei giovani adolescenti. Nel maggio 1991 giunge il Decreto definitivo di denominazione della Scuola Media IV gruppo in Scuola Media Statale "Don Eustachio Montemurro".

CONTESTO E DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

La nostra istituzione, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, in base al dimensionamento attuato dalla Regione Puglia su delibera del Comune di Gravina, comprende la Scuola Secondaria di Primo Grado "**Don E. Montemurro**", la Scuola Primaria "**Padre Pio**" e la Scuola dell'Infanzia "**Peter Pan**" diventando così Istituto Comprensivo "**Don E. Montemurro**".

L'Istituto Comprensivo è situato a Gravina in Puglia, paese ubicato in un territorio a ridosso della Murgia barese, ma più vicino per caratteristiche e produttività alla Basilicata, a vocazione agricola, con artigianato e piccole imprese in espansione. Il settore dei servizi è molto carente. Gravina è sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Nel corso degli anni l'Ente Parco, anche grazie alle sollecitazioni della nostra Istituzione, ha promosso laboratori didattici per diffondere la conoscenza del territorio, sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva nella salvaguardia delle risorse naturali e culturali presenti. La scuola si avvale sistematicamente di collaborazioni della ASL locale per l'Educazione alla Salute, alla affettività, alla prevenzione e di esperti professionisti per la diffusione di stili di vita sani, per la prevenzione dei fenomeni delle dipendenze (alcol, gioco, internet).

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Don E. Montemurro" è dotata di ambienti e aulespaziosi, luminosi e idonei all'espletamento delle attività, ha una PALESTRA coperta, LABORATORI di: INFORMATICA, ARTE E CERAMICA, MUSICA E VIDEO, attività TECNICO-SCIENTIFICHE, una BIBLIOTECA aggiornata e spazi per attività teatrali ed eventi di socializzazione.

La dotazione strumentale del laboratorio scientifico, musicale ed informatico è stata recentemente integrata in modo consistente accedendo al fondo FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che ha permesso altresì di attrezzare, con una strumentazione tecnologica avanzata, anche un ambiente Laboratorio per le attività Linguistiche (dotato di una connessione di rete wireless e di gestione contemporanea dei pc studenti da parte del docente) e tutte le aule sono dotate di pc portatile per la gestione del registro on-line adottato a partire dall'a.s. 2014-2015.

Il plesso di via Guardialto comprende la Scuola Primaria "Padre Pio" e la Scuola dell'Infanzia "Peter Pan".

La Scuola Primaria è formata da 18 classi di cui nove dotate di LIM e tutte dotate di pc portatili per la gestione del registro on-line.

La Scuola dell'Infanzia ha tre sezioni ampie e luminose, idonee all'espletamento delle attività didattiche.

Il plesso possiede una PALESTRA coperta, un LABORATORIO di MUSICA e un LABORATORIO di SCIENZE, uno di INFORMATICA e una AULA DOCENTI dotati di LIM e stampante. Gli ANDRONI ampi e luminosi consentono attività teatrali ed eventi di socializzazione.

Il plesso è inoltre dotato di spazi esterni con zone verdi e un ANFITEATRO utilizzabile per eventi e manifestazioni.

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

Scuola Primaria

Le attività scolastiche curriculari si articolano su un orario settimanale di 30 ore complessive così distribuite:

Materie di studio	n° ore per classe				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	9	8	8	8	8
Storia- Geografia Cittadinanza e Costituzione	5	5	5	5	5
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Arte ed immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30	30

Scuola Secondaria:

Le attività scolastiche curriculari si articolano su un orario settimanale di **30 ore** complessive così distribuite:

Materie di studio	Tempo normale		
	n° ore per classe		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano	5	5	5
Italiano – Approfondimento	1	1	1
Storia- Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
1[^] Lingua straniera Inglese	3	3	3
2[^] Lingua straniera Francese	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6

Tecnologia	2	2	2
Arte ed immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	30	30	30

MONTE ORE SETTIMANALE E ORARIO GIORNALIERO DELLE LEZIONI

Scuola Infanzia - Orario settimanale: 30 ore con mensa, 25 ore senza mensa

Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (senza mensa) e dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (con mensa)

Scuola Primaria- Orario settimanale: 30 moduli orari da 55 minuti

Dal lunedì al sabato

Inizio lezioni ore 8:30

Termine delle lezioni ore 13:10

Intervallo dalle ore 11:10 alle ore 11:20

Scuola Secondaria- Orario settimanale 30 ore da 60 minuti

Dal lunedì al sabato

Inizio lezioni: ore 8:30

Termine delle lezioni: ore 13:30

Intervallo dalle ore 10:25 alle ore 10:35

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BAIC88700B/ic-don-montemurro/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati Scolastici
- 2) Competenze Chiave e di cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi; Attuazione di Laboratori integrativi interdisciplinari.
- 2) Cura e rispetto del territorio e degli ambienti. Migliorare il contesto e le relazioni nel rispetto delle regole. Promuovere la creatività, l'autostima.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dall'analisi dei punti di debolezza emersi, la scuola sceglie di dare priorità ai Risultati Scolastici per raggiungere una maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi e ridurre la varianza degli esiti alla fine di ogni anno scolastico, attraverso una didattica e metodologia innovativa, stimolante e qualitativamente accattivante per i discenti, prevedendo laboratori integrativi-interdisciplinari al fine di prevenire la dispersione scolastica, favorire l'inclusione e il recupero delle Competenze chiave e di cittadinanza puntando soprattutto alla cura, al rispetto dell'ambiente circostante e a positive relazioni interpersonali nel rispetto delle regole.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione:**
 - Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni.
- 2) Ambiente di apprendimento**
 - Outdoor lesson*, uso di spazi esterni della scuola, cura della relazionalità e dell'ambiente; personalizzazione degli spazi, condivisione di esperienze.
 - Rendere efficiente l'impianto Wi.Fi come strumento per la costituzione di gruppi di lavoro in ambiente d'apprendimento destrutturato.
- 3) Inclusione e differenziazione**
 - Utilizzo dei finanziamenti esterni prioritariamente per il recupero e consolidamento.
 - Predisporre piani di recupero con didattica innovativa e dimensione operativa specie per il linguaggio logico-matematico.
- 4) Continuità e Orientamento**
 - Ampliare le attività laboratoriali con enti-aziende per la conoscenza dell'identità territoriale e la scoperta delle inclinazioni degli alunni.
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 - Organizzazione dei dipartimenti in forma aperta ed osmotica: per la predisposizione delle attività con contenuti specifici.
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 - Puntare su una formazione di qualità e sull'autoformazione dettata dai piani di attività specifici del PTOF.

e le motivazioni della scelta effettuata, come si evince dal RAV, sono le seguenti:

per i Risultati Scolastici

“Risultati positivi non distribuiti in modo omogeneo su tutte le classi. Composizione non sempre equi-eterogenea delle classi, nonostante vengano messe in atto azioni di informazione preliminari fra i vari ordini di scuola, relativamente ai profili degli alunni. Alcuni alunni superano l'anno scolastico pur non avendo raggiunto un livello di competenze ottimale. Non è sempre possibile attivare le azioni di recupero programmate in ambito extracurricolare, con le modalità più opportune (come numero ridotto di alunni per fasce di livello e classi parallele), per il budget disponibile, esiguo o inesistente, o per i finanziamenti previsti che vengono erogati con ritardi e decurtazioni sostanziali. I docenti andrebbero formati ad una *didattica del recupero* più innovativa. Le attività finalizzate al recupero della motivazione portano quasi sempre dei risultati positivi.”

Per le Competenze Chiave e di Cittadinanza

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

“Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la scuola si posiziona, in media, in linea con i risultati nazionali sia nella Secondaria che nella Primaria. Per la scuola primaria la differenza dei risultati rispetto a quelle con background socio-economico simile in un solo caso è di oltre il 10 %, per la prova di italiano, e del 18% per matematica. La varianza, sia per Italiano che per Matematica, dentro le classi ha un valore inferiore rispetto ai dati nazionali”.

ed i seguenti punti di debolezza:

“Non tutti gli studenti raggiungono gli stessi livelli nelle prove Invalsi. Le disparità nei risultati tra gli alunni, generalmente, si confermano nel corso degli anni. La varianza dei risultati per le classi quinte della Primaria tra le classi, in italiano è il 27% a fronte dell'8,7% (Italia); in matematica è il 28% , a fronte del dato nazionale del 12,4%. Per la scuola primaria la differenza dei risultati rispetto a quelle con background socio-economico simile, è leggermente inferiore, sia per le prove di Italiano che di Matematica”.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

1. Amministrazione Comunale
2. AGE (Associazione Genitori)
3. Scuola di Musica "Labiritmi"
4. Laboratorio Teatrale "VIDA"
5. Associazione Culturale Musicale "Crisalide"
6. Centro Musicale "Orsini"
7. Casa Editrice "Il Grillo Parlante"
8. Azienda Smaltimento Rifiuti: TRA.DE.CO
9. Consorzio "Gravina in Murgia" - IAT- Archeoclub
10. Cooperativa Sociale "Murgia-LAB"
11. Fondazione "Ettore Pomarici Santomasi"
12. ANPI
13. LIPU
14. Associazione "Orgoglio gravinese"
15. Consultorio ASL
16. Ente Parco Alta Murgia
17. Scuole del territorio
18. Rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte di attività:

- Attività di Educazione alla legalità, ai diritti di cittadinanza, agli scambi interculturali.
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, aiuto allo studio, aggregazione giovanile e recupero da situazioni di disagio attraverso la valorizzazione dei linguaggi verbali e non verbali.
- Iniziative di informazione e comunicazione aperte al territorio.
- Potenziamento e diffusione della pratica musicale.
- Progetti di consulenza, ricerca e sperimentazione.
- Visite guidate sul territorio.
- Iniziative di approfondimento sulla memoria storica.
- Attività didattiche legate all'Educazione ambientale, all'affettività e alla prevenzione dei rischi.
- Costituzione di Reti di Scuole per attività didattiche progettate.
- Attività di orientamento.
- Promozione turistica e attività laboratoriali.

CAMPI DI POTENZIAMENTO E DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

I **Campi di Potenziamento** e il conseguente **Piano delle Attività** sono il risultato di una coerenza procedurale tra priorità, traguardi, sviluppo delle competenze ed esiti degli studenti.



1. UMANISTICO-SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. | <ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. |
|---|--|

2. LINGUISTICO-ARTISTISTICO-MUSICALE

<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della Metodologia <i>Content language integrated learning</i>.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
---	---

3. MATEMATICO- SCIENTIFICO-LABORATORIALE

<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche• Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
---	--

4. SALUTE E SICUREZZA/AMBITO MOTORIO

<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
--

Il seguente Piano delle attività si basa sullo studio del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e del conseguente Piano di Miglioramento.

Le attività sono pianificate in stretta coesione logico-organizzativa e formale allo scopo di evitarne la frammentazione a favore di una efficace integrazione interdisciplinare in una prospettiva curricolare verticale.

I campi di potenziamento, trasversalmente connessi, contengono indicazioni sulle attività di integrazione curricolare ed extracurricolare, risultanti dalle proposte elaborate dal Collegio dei

Docenti e dagli accordi di rete con agenzie ed enti del territorio.

La Scuola assicura la sua piena partecipazione ai prossimi bandi pubblici per progetti cofinanziati dall'Unione Europea-(FSE)-PON (Piano Operativo Nazionale) ed a eventuali Concorsi, eventi culturali e bandi del MIUR o di enti accreditati a livello nazionale, regionale o locale.

CAMPO di POTENZIAMENTO 1:
Umanistico-socio economico e per la legalità

IO, CITTADINO RESPONSABILE-CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: educazione alla legalità e alla cittadinanza. Laboratori di conoscenza e pratica degli organismi democratici a livello nazionale ed europeo.

- ✓ **Tempo per la Scuola:** coinvolgimento volontario dei genitori per decorazioni e riparazioni ambienti, aule ecc. Attività destinata ai genitori dell'I.C. "D.E. Montemurro" in orario extrascolastico in assenza degli alunni, con il supporto dell'associazione AGE.

ORIENTIAMOCI: *Conoscere per scegliere meglio.* Attività laboratoriali con enti ed aziende per la conoscenza del territorio e delle proprie inclinazioni.

CAMPO di POTENZIAMENTO 2:
Linguistico-Artistico-Musicale

SCRITTURA CREATIVA: *laboratori di scrittura creativa, concorsi letterari, incontri con l'autore, visita alle biblioteche e attività di giornalismo:*

- ✓ **"Il racconto che non c'è":** concorso interno finalizzato alla produzione di elaborati grafico-pittorici-letterari ed in lingua straniera.
- ✓ **Premio Albatros 2016:** concorso artistico – letterario
- ✓ **Newspapergame:** attività giornalistica in collaborazione con la "Gazzetta del Mezzogiorno" (Classi 5[^] della Scuola Primaria)

RI-SCOPRO IL PASSATO...IL MIO PRESENTE...IL MIO FUTURO: *outdoor lesson - visita di musei e biblioteche, laboratori a cielo aperto, uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale. Creazione di elaborati.*

- ✓ **Conosco ... Faccio ... Sono**

MUSICA IN PRATICA: *progetto verticale di approccio e avvicinamento alla musica nella Scuola Primaria: attività corali, laboratori di musica d'insieme, ascolto.*

TEMPO DI ORCHESTRA: *corso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria.*

Studio di uno strumento musicale e laboratori di musica d'insieme. Performance d'insieme in eventi e ricorrenze della scuola e del territorio. Scambi internazionali.

LABORATORIO DI ESPRESSIVITÀ: *fruizione e pratica di linguaggi espressivi specifici quali cinema, teatro, musica e danza.*

- ✓ **Portiamo i ragazzi al cinema e...**
- ✓ **Leggo, comprendo, interpreto...teatrando**
- ✓ **Teatro e psicomotricità: Abilità diverse, comune interesse:** attività legata all'inclusione scolastica
- ✓ **Estemporanea di pittura:** laboratorio di pittura *en plein air*

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- ✓ **CLIL: Towards Future** - attività di potenziamento delle lingue straniere attraverso lo studio in lingua di argomenti di altre discipline (Classi 5^a della Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria)
- ✓ **Real English:** Certificazione di Lingua Inglese (classi 2^a-3^a-4^a-5^a della Scuola Primaria – tutte le classi della Scuola Secondaria)
- ✓ **Certificazione DELF A2** Certificazione di Lingua Francese (classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria)

CAMPO di POTENZIAMENTO 3:

Matematico - Scientifico – Laboratoriale

AMBIENTI...AMO: *attività legata al rispetto dell'ambiente e del territorio, a stili di vita più salutari, al riciclo e al riuso.*

- ✓ **Ortobiologico:** progetto finalizzato a sensibilizzare e responsabilizzare la comunità scolastica al rispetto dell'ambiente e della salute utilizzando gli spazi verdi della scuola per migliorarne la vivibilità.
- ✓ **L'eredità di Expo:** adottiamo la carta di Milano
- ✓ **Laboratori manipolativi:** riutilizzo di materiali per la costruzione di oggetti decorativi, strumenti musicali, manufatti ed elaborati a tema.
- ✓ **Frutta a scuola:** educazione alla corretta alimentazione, sensibilizzazione al consumo di frutta

CONTO SU DI ME: recupero e potenziamento in Matematica. Giochi matematici; attività grafico-manipolative; compiti di realtà.

- ✓ **Giochi matematici della Bocconi:** categorie CE classi quarte e quinte della Primaria – categoria C1 classi prime e seconde Secondaria – categoria C2 classi terze Secondaria

CAMPO di POTENZIAMENTO 4:

Salute e sicurezza/ambito motorio

Giochi Sportivi Studenteschi: attività sportiva promossa dal MIUR- tornei di pallavolo (classi 3^a della Scuola Secondaria)

Alfabetizzazione motoria: Sport di classe (Scuola Primaria)

Educazione alla Sicurezza: collaborazione con la ASL nell'ambito del Piano Strategico Regionale. (Classi 3^a Secondaria)

Attività di prevenzione alle dipendenze (fumo, alcool, internet, video-gioco).

Educazione all'affettività: collaborazione con la ASL di Gravina in Puglia - visita presso il Consultorio e incontro con l'équipe psico-socio-pedagogica (classi 3^a della Scuola Secondaria)

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE:

Le classi 1^a e 2^a della Secondaria e le classi della Primaria partecipano a visite e viaggi della durata di un solo giorno;

Le classi terze (Secondaria) e quinte (Primaria) a viaggi di istruzione della durata da uno a tre giorni, su proposta dei Dipartimenti.

Gli itinerari vengono scelti in base a percorsi naturalistici, artistici, storico-culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMPOSIZIONE NUCLEO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nome	Ruolo
Prof. Laddaga Francesco	Dirigente scolastico
Prof. Portagnuolo Francesco	Collaboratore vicario
Ins. Cirillo Carmela	Seconda collaboratrice
Prof.ssa De Leonardis Geltrude	Referente valutazione d'Istituto
Prof.ssa Dileo Maria Francesca	Funzione Strumentale Area 1
Prof.ssa Misciagna Rosa	Funzione Strumentale Area 2
Ins. Laddaga Caterina	Funzione Strumentale Area 3
Prof.ssa Capone Nicoletta	Funzione Strumentale Area 4
Ins. Pappalardi Maria	Funzione Strumentale Area 4

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo	Risultati attesi a.s. 2016-2017	Risultati attesi a.s. 2017-2018	Risultati attesi a.s. 2018-2019
Risultati scolastici	Risultati positivi distribuiti in modo omogeneo su tutte le classi con sistematiche azioni di recupero. Valorizzazione delle competenze trasversali e riduzione del rischio di abbandono.	Maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi; Attuazione di Laboratori integrativi interdisciplinari.	Riduzione della varianza del 1%	Riduzione della varianza del 1%	Riduzione della varianza del 2%
Competenze Chiave e di Cittadinanza	Acquisizione delle Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale Competenza matematica	Cura e rispetto del territorio e degli ambienti. Migliorare il contesto e le relazioni nel rispetto delle regole. Promuovere la creatività, l'autostima.	Incremento dell'acquisizione delle Competenze Chiave e di cittadinanza del 1%	Incremento dell'acquisizione delle Competenze Chiave e di cittadinanza del 1%	Incremento dell'acquisizione delle Competenze Chiave e di cittadinanza del 2%

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni.	Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle diverse attività; prove sul campo dei docenti dei due livelli e adattamento dei percorsi alle diverse età evolutive in prospettiva dinamica.	Coinvolgimento ; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro	Osservazione del coinvolgimento di alunni e docenti attraverso l'analisi di risposte a questionari predisposti ad hoc; Comparazione dei risultati scolastici, a distanza, nello specifico ambito di intervento
Ambiente di apprendimento	<p>1) Rendere efficiente l'impianto Wi.Fi come strumento per la costituzione di gruppi di lavoro in ambiente d'apprendimento destrutturato.</p> <p>2) Outdoor lesson, uso di spazi esterni della scuola, cura della relazionalità e dell'ambiente; personalizzazione degli spazi, condivisione di esperienze.</p>	<p>Innovazione dell'approccio didattico (ricerche online, classi aperte, cooperative e E-learning);Costituzione di gruppi di lavoro online; Interazione dell'azione didattica con l'esterno; Agevolazione delle operazioni di registrazione dati.</p> <p>Coinvolgimento stimolante degli alunni nelle attività proposte; coinvolgimento degli enti territoriali</p>	<p>Capacità di lavoro cooperativo; Utilizzo dello strumento digitale</p> <p>Frequenza, partecipazione attiva, grado di interesse ; sviluppo delle competenze di Cittadinanza</p>	<p>Osservazione sistematica</p> <p>Osservazione diretta dei comportamenti e del clima di lavoro; Comparazione risultati tra primo e secondo periodo.</p>
Inclusione e differenziazione	1) Predisporre piani di recupero con didattica innovativa e dimensione operativa specie per il linguaggio logico-matematico.	Miglioramento delle competenze in matematica	Risultati degli esiti a breve e lungo termine	Comparazione della valutazione finale degli alunni al termine di ogni anno scolastico

	2) Utilizzo dei finanziamenti esterni prioritariamente per il recupero e consolidamento.	Riduzione della dispersione scolastica, inclusione degli alunni in difficoltà; ottimizzazione budget disponibili	Analisi della frequenza (rilevazione delle assenze mirate e osservazioni degli eventuali cambiamenti positivi); comparazione dei risultati su lungo periodo	Verifiche, Questionari per gli studenti, Conteggio assenze
Continuità e orientamento	Ampliare le attività laboratoriali con enti-aziende per la conoscenza dell'identità territoriale e la scoperta delle inclinazioni degli alunni.	Coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione del proprio percorso di formazione;	Valore ed originalità del contributo creativo degli alunni; Positiva modifica dei comportamenti legati al territorio e all'ambiente; capacità dei soggetti coinvolti di farsi portatori di valori, di suggerimenti utili e proposte migliorative	Rilevazione dei risultati scolastici nello specifico ambito di intervento. Osservazioni sulla qualità dei prodotti e implementazione delle azioni di disseminazione dei risultati nella comunità scolastica e all'esterno
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzazione dei dipartimenti in forma aperta ed osmotica: per la predisposizione delle attività con contenuti specifici.	Prove di verifica parallele su competenze specifiche e trasversali	Risultati: Varianza - Livelli fra le classi	Analisi dei risultati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Puntare su una formazione di qualità e sull'autoformazione dettata dai piani di attività specifici del POF.	Innovazione nella didattica; Aggiornamento dei docenti attraverso l'esperienza sul campo	Dibattito condiviso sull'applicazione di metodologie innovative	Rilevanza della partecipazione al processo innovativo

I suddetti Obiettivi di Processo sono stati scelti fra tutti quelli indicati nel RAV perché sintetizzano appieno la VISION e la MISSION della Scuola e per la valutazione della loro fattibilità e conseguente impatto.

La Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI è prevista il 30-06-2018.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	20
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	21
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	21
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	23
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	23
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	23
Scelte di gestione e di organizzazione	14	24
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	29
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	31
Formazione in servizio docenti	124	31

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico in corso (2015-2016), al fine di dare avvio al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione così come previsto dalla L.107/2015 (DDL La Buona Scuola), si intende proporre attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento congrue e coerenti con quanto emerso dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e corrispondenti alle Priorità e ai Traguardi previsti nel Piano di Miglioramento dell'Offerta Formativa in programmazione per i prossimi tre anni scolastici.

In particolar modo, sulla base di analisi e monitoraggi svolti nell'ambito dell'Autovalutazione di Istituto, emerge l'esigenza prioritaria di garantire il successo scolastico all'intera comunità scolastica attraverso azioni di recupero e potenziamento a livello trasversale e interdisciplinare con la conseguente valorizzazione delle **Competenze chiave e di cittadinanza**.

Competenze chiave

Le indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili in tutti gli ambiti disciplinari, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee:

1. Comunicazione in Lingua madre
2. Competenza nelle Lingue Straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

FABBISOGNO DI PERSONALE: ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Consultando le proiezioni relative al numero degli studenti nella fascia dell'obbligo per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

Scuola dell'Infanzia:

n. sezioni	3
n. docenti	6 posto comune + 1 sostegno

Scuola Primaria

n. classi	18
n. docenti	32 posto comune: nr. 24 specialista di Inglese nr.1 religione nr.1 sostegno nr.6

- **Scuola secondaria di primo grado**

n. classi	23
n. docenti 45	54 cattedre: A043 n. 13 A059 n. 8 A345 n. 4 A245 n.3 A028 n 3 A030 n. 3 A032 n. 3 A033 n. 3 Religione n. 1 + 5 ore Sostegno 13

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

Per l'anno scolastico 2015-2016 è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

n. 3 docenti posto comune di scuola Primaria

n. 1 docente appartenente alla classe di concorso: A028

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Per i prossimi 3 anni si ritiene necessario attivare nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione n. 4 unità aggiuntive di organico al fine di perseguire le priorità strategiche individuate nel RAV.

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A059	1	-Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche; -Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe - Iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e garanzia della più ampia inclusione scolastica;
A043	1	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (francese) mediante l'utilizzo del CLIL (<i>Content Language Integrated Learning</i>);
A043	1	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; -Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
A032	1	-Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte; -Iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e garanzia della più ampia inclusione scolastica;

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO/UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: **8**

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
Posto comune Primaria	726	270	356	100 P1	726
Posto comune Primaria	726	270	356	100 P2	726
Posto comune Primaria	726	270	356	100 P3	726
A028	600	300	200	100 P2-P3-P7	600
A059	600	300	200	100 P7-P8	600
A043	600	300	200	100 P1-P4	600
A043	600	300	200	100 P2-P3	600
A032	600	300	200	100 P5-P6	600
TOTALE	5.178	2310	2068	800	5178

Da una analisi della serie storica del numero di ore di assenze del personale docente negli a.s. 2013-14 e 2014-15 si stima un fabbisogno annuale di circa 2310 ore per le supplenze brevi.

Per soddisfare le richieste provenienti dal territorio e, comunque previa acquisizione delle iscrizioni, questa istituzione scolastica intende attivare, già a partire dal prossimo a.s., il Tempo Pieno x la Scuola Primaria, il Tempo Prolungato (ore 36) e il Corso ad Indirizzo Musicale per Scuola Secondaria. Di quest'ultimo segue scheda di progetto(n° 6)

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

I posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art.1 legge 107/2015, sono i seguenti:

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	conferma degli attuali 5 posti:
Collaboratori scolastici	conferma degli attuali 15 posti: tenuto conto che operano su tre plessi, di cui due con alunni piccoli (Infanzia e Primaria) e n. 5 unità beneficiano della legge 104, si chiede di stabilizzare l'unità arrivata nel corrente a.s. nell'organico di fatto.
DSGA	1

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto "D.E.Montemurro" si è candidato alla proposta progettuale per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti (Miur prot.14384 del 5.11.2015) per il recupero e la piena funzionalità del laboratorio di arte e locali annessi del plesso "Montemurro" e dell'Anfiteatro del plesso "Padre Pio".

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE (Capo II, art.2,comma 3 della L. 107/2015)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (francese) mediante l'utilizzo del CLIL (*Content Language Integrated Learning*);
- b) Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- e) Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i) Iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e garanzia della più ampia inclusione scolastica;
- j) Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale;
- k) Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento della sua attività, della collaborazione degli operatori della scuola, in particolare:

PRIMO COLLABORATORE VICARIO con i seguenti incarichi:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi (la sostituzione va effettuata in merito alle attività essenziali per il funzionamento dell'Istituto e nel rispetto dei criteri operativi adottati dal capo d'istituto);
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Coordinamento organizzativo delle attività coincidenti con gli impegni collegiali (previe intese con il Dirigente scolastico);
- Coordinamento organizzativo attinente alla progettualità didattica e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa (previe intese con il Dirigente scolastico);
- Verifica periodica delle assenze degli alunni;
- Acquisizione dei documenti non riservati dei docenti e conservazione degli stessi agli atti della scuola;
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Collegamento tra i docenti e il Dirigente scolastico per tutto ciò che riguarda la salute, l'igiene, la sicurezza, la privacy, l'organizzazione scolastica;
- Vigilanza durante le attività scolastiche degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

SECONDO COLLABORATORE con i seguenti incarichi:

- Responsabile del Plesso "Padre Pio", scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
- Sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (Plesso "Padre Pio") ;
- Vigilanza durante le attività scolastiche antimeridiane e pomeridiane;
- Coordinamento attività didattiche dei docenti;
- Segretario del Collegio dei Docenti;
- Collegamento tra il dirigente scolastico, i docenti e i collaboratori scolastici per tutto ciò che riguarda la salute, l'igiene, la sicurezza, la privacy, l'organizzazione scolastica;
- Coordinamento e accoglienza genitori;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Vigilanza attività svolte dai collaboratori scolastici del pianoterra;
- Coordinatrice del Piano della sicurezza del Plesso "Padre Pio" e "Peter Pan".

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1

Gestione e valutazione del POF

- Definizione, stesura e coordinamento attuativo del POF
- Elaborazione della sintesi per le famiglie
- Cura della diffusione del Piano dell'Offerta Formativa (anche tramite sito web)
- Collaborare alla realizzazione dell'Open day
- Valutazione delle proposte esterne pervenute in corso d'anno in merito a fattibilità e coerenza col POF di istituto

- Monitoraggio delle progettualità e dei processi; valutazione della coerenza interna, dei punti di forza e punti critici;
- Osservazione ed analisi delle azioni in funzione del successo scolastico degli alunni
- Intercettazione di particolari suggerimenti migliorativi nell'organizzazione, nelle proposte didattiche e nelle collaborazioni con il territorio
- Valutazione di Istituto
- Promozione di una dimensione di trasparenza e chiara comunicazione e di un clima di lavoro disteso e collaborativo
- Collaborazioni con i docenti e le altre FF. SS

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

Sostegno al lavoro dei docenti- Comunicazione e servizi in rete informatica

- Cura e raccolta della documentazione delle attività didattiche, della produzione di materiali multimediali per le attività di orientamento e per l'aggiornamento del sito web; collaborazione sistematica con il responsabile della gestione del sito.
- Screening disagio e difficoltà di apprendimento e aggiornamento del PAI (in collaborazione con la Area 3)
- Elaborazioni di modelli per la compilazione di verbali, schede di progetto aggiornate (nella logica delle indicazioni per il curricolo verticale), schede di rilevazione per discipline delle criticità negli esiti degli alunni, modelli per le comunicazioni con le famiglie,
- Coordinamento con i referenti di area e di progetto per la razionalizzazione di tempi, modelli operativi, attivazione di collaborazioni (in classi parallele, gruppi di alunni, continuità)
- Coordinamento e monitoraggio della documentazione relativa alla funzione docente (programmazione, registri, modulistica e materiale didattico ecc)
- Supporto all'utilizzo del registro online
- Coordinamento degli accordi di rete con gli enti del territorio
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti
- Raccolta dei documenti iniziali e finali (programmazioni, relazioni, programmi, ecc..)
- Uso della Mailing list docenti per una comunicazione diretta e tempestiva
- Intercettazione di particolari suggerimenti migliorativi nell'organizzazione, nella struttura d'aula, nella didattica
- Valutazione di Istituto
- Promozione di una dimensione di trasparenza e chiara comunicazione, e di un clima di lavoro disteso e collaborativo
- Collaborazione con i docenti e le altre FF. SS

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3

Interventi e sostegno per gli alunni

- Accoglienza e integrazione
- Screening disagio e difficoltà di apprendimento; aggiornamento del PAI in collaborazione con la relativa commissione.
- Rilevazioni situazioni di partenza e coordinamento degli interventi specifici con i Consigli di classe
- Rilevazione dei dati di criticità nei risultati scolastici per le classi 2^a e 3^a ai fini delle attività di recupero, così come previsto dal RAV

- Promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche di aiuto per gli alunni che presentano varie forme di difficoltà e di azioni per la valorizzazione delle eccellenze
- Coordinamento del piano di recupero, con le altre funzioni
- Somministrazione delle Prove Invalsi
- Monitoraggio e Valutazione delle prove INVALSI (collaborazione area 2)
- Coordinamento eventi e attività extracurricolari (progetti interni e esterni)
- Osservazione ed analisi delle azioni in funzione del successo scolastico degli alunni
- Intercettazione di particolari suggerimenti migliorativi nell'organizzazione, nella didattica, nel piano di recupero
- Valutazione di Istituto
- Promozione di una dimensione di trasparenza e chiara comunicazione, e di un clima di lavoro disteso e collaborativo
- Collaborazione con i docenti e le altre FF. SS

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4

Attività di continuità, orientamento

(funzione gestita da un docente della Primaria e uno della Secondaria)

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità
- Coordinamento della attività di orientamento (interne ed esterne)
- Contatti con le famiglie per comunicazioni, collaborazioni, attività
- Elaborazione di un piano di miglioramento per l'efficacia degli incontri Scuola-Famiglia (in collaborazione con area 2)
- Pianificazione ed attuazione Open day
- Coordinamento progetti in rete e di continuità
- Realizzazione di moduli di orientamento con aziende ed enti locali (Finanziamenti specifici)
- Intercettazione di particolari suggerimenti migliorativi nell'organizzazione e nell'attuazione (tempi e modi) delle attività di orientamento e continuità
- Valutazione di Istituto
- Promozione di una dimensione di trasparenza e chiara comunicazione e di un clima di lavoro disteso e collaborativo
- Collaborazione con i docenti e le altre FF. SS

N. 1 PRESIDENTE DI INTERSEZIONE (scuola dell'Infanzia) con le seguenti funzioni:

Presiedere il consiglio di interclasse, stilare il verbale e sottoscriverlo con il segretario.

N. 5 PRESIDENTI DI INTERCLASSE (scuola Primaria) con le seguenti funzioni

Presiedere il consiglio di classe stilare il verbale e sottoscriverlo con il segretario.

N. 23 COORDINATORI DI CLASSE (scuola Secondaria) con le seguenti funzioni:

- Redigere la stesura della programmazione coordinata della classe.
- Tenere rapporti con le famiglie e segnalare al DS alunni con assenze reiterate.
- Interagire, per una valutazione globale dell'alunno, con i docenti referenti di progetti in cui i discenti sono coinvolti.
- Raccogliere informazioni e segnalare, ai colleghi e al dirigente scolastico, casi difficili quanto a rendimento, comportamento, relazione con la classe.

N. 4 RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO con le seguenti funzioni:

- definizione della programmazione curricolare: competenze, obiettivi, attività e contenuti;
- articolazione didattica delle discipline;
- criteri di valutazione;
- scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- scelta delle modalità di verifica e costruzione di verifiche comuni;
- confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- promozione e sperimentazione di metodologie didattiche diversificate ed innovative.

RESPONSABILI E REFERENTI

n.4 Referenti Commissione orario

n.3 Referenti Commissione PON FSE-FESR

n.1 Referente RAV- PDM-PTOF

n.8 Referenti Commissione RAV- PDM-PTOF

n.8 Referenti Commissione RAV- PDM-PTOF

n.5 Supporto Commissione RAV- PDM-PTOF

n.1 Responsabile sito web della scuola

n.1 Responsabile Laboratorio linguistico

n.1 Responsabile Laboratorio musicale

n.1 Responsabile Laboratorio scientifico

n.2 Responsabili Laboratorio di informatica

n.2 Responsabili Palestra

n.2 Referenti Area Umanistico-Socioeconomico e per la legalità

n.2 Referenti Area Linguistico-Artistico-Musicale

n.2 Referenti Area Matematico-Scientifica-Laboratoriale

n.2 Referenti Area Salute/Sicurezza-Ambito Motorio

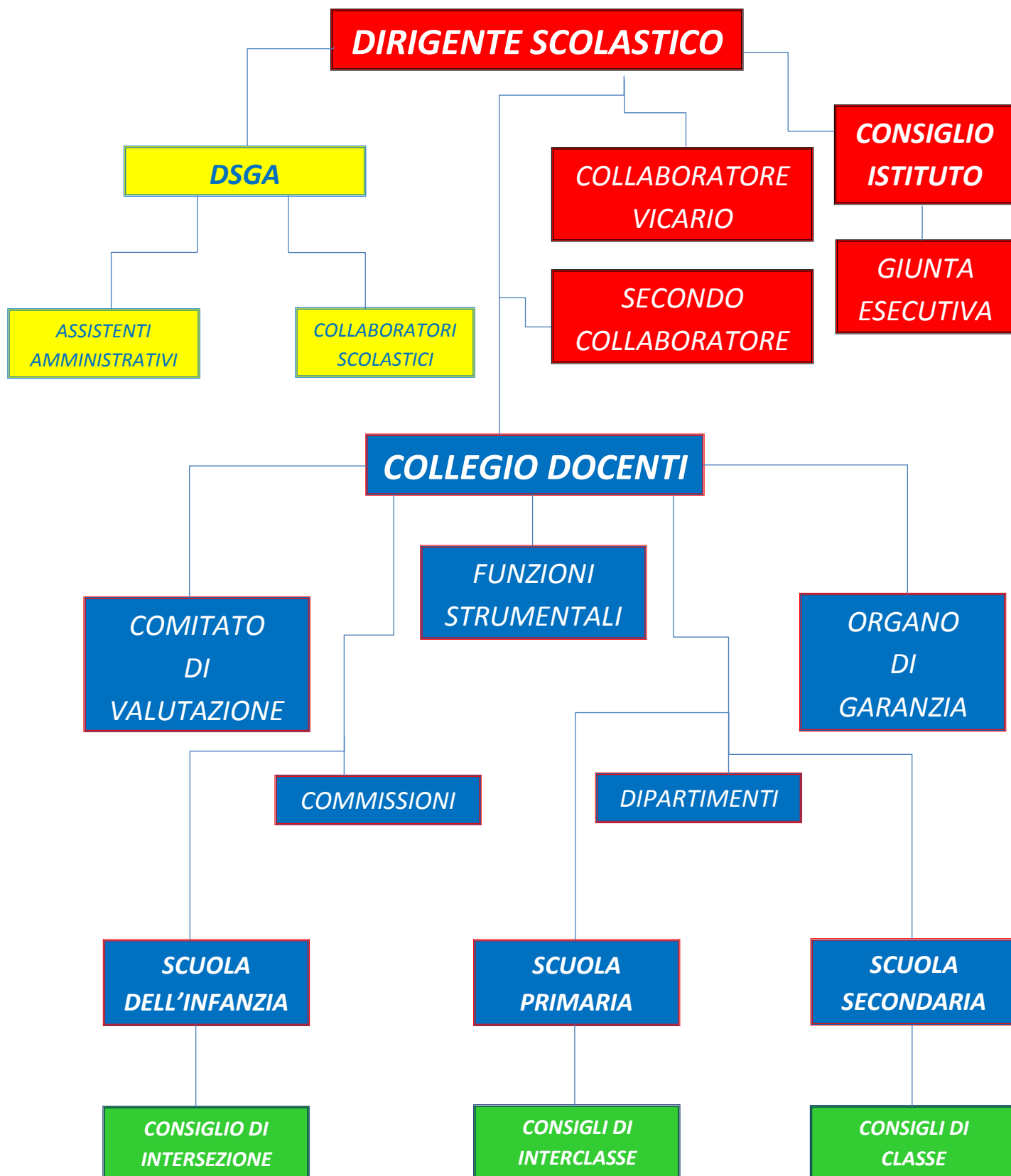
n.1 Referente Viaggi e visite di istruzione

n.2 Referenti Gruppo H

n.1 Referente RSSP

Per le scelte relative al **Miglioramento dell'Organizzazione Strategica** della scuola si fa diretto riferimento alla SCHEDE DI PROGETTO n.10.

ORGANIGRAMMA I.C. "DON E. MONTEMURRO"



AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Nell’ambito del PNSD è stata individuato e nominato il **docente animatore digitale**: Prof. Francesco Portagnuolo per coordinare e promuovere le azioni di:

- miglioramento delle dotazioni hardware:

a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
<ul style="list-style-type: none">• revisione e corretto utilizzo delle LIM Multitouch• censimento della strumentazione digitale già in dotazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">• dotazione di LIM per n. 10 aule• ampliamento della strumentazione hardware e software	<ul style="list-style-type: none">• dotazione di LIM per tutte le classi• potenziamento della strumentazione hardware e software

- attività didattiche:

a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
<ul style="list-style-type: none">• utilizzo della strumentazione digitale nelle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none">• utilizzo delle TIC e delle risorse online per le attività didattiche	<ul style="list-style-type: none">• didattica innovativa nella pratica quotidiana

- formazione insegnanti sulla innovazione didattica e l’uso delle tecnologie nella didattica:

a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione informatica; • Migliorare l'utilizzo dei testi in adozione in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione su metodologie innovative informatiche applicate alla didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di base per la gestione di ambienti multimediali

E' stato individuato un **referente per Competenze Digitali Alunni** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
Attività finalizzate alla conoscenza delle molteplici funzioni e possibilità didattiche offerte dall'utilizzo della strumentazione digitale	Costituzione di un gruppo di lavoro per realizzare attività didattiche miranti al miglioramento delle competenze digitali degli alunni	Pianificare un curriculum verticale per competenze digitali a carattere interdisciplinare

Azioni promosse o che si intende promuovere:

Potenziamento delle infrastrutture di rete:

- **Aumento degli access point:** E' stato avviato e sarà implementato grazie ai fondi del progetto PON-FESR.
- **Connessione LAN/WI-FI:** potenziamento della rete Internet

Registro elettronico Argo: dopo una fase sperimentale (a.s. 2014-15), nei prossimi anni scolastici si intende renderlo attivo anche per i genitori degli alunni.

Potenziamento del ruolo del sito web della scuola per favorire il processo di dematerializzazione;

Adesione a Generazioni Connesse SIC II al fine di guidare la scuola e gli studenti verso un uso corretto e consapevole di internet. La scuola, attraverso un percorso guidato, ha elaborato un Piano di Azione che le consente di dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità stabilendo norme comportamentali, procedure e prassi per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, nonché la prevenzione e la gestione delle problematiche ad esse connesse.

La nostra Istituzione inoltre si è candidata al:

- PON FESR per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete **LAN/WLAN** - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della

società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave". (impegno finanziario €15.000)

-PON FESR per la realizzazione di **AMBIENTI DIGITALI** - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.(impegno finanziario €15.000)

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

“I soggetti esterni che usufruiscono dell’edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.” (L. 107, c. 61)

La Scuola ha finora formalizzato l’uso dei locali con:

l’Associazione Sportiva: “NEW BASKET”

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è “obbligatoria, permanente e strutturale”. L’Istituto “D.E. Montemurro”, così come definito dal c.124 della Legge 107, prevede “attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento”.

Il Collegio dei Docenti individua per la formazione–aggiornamento dei docenti i seguenti campi di intervento a partire dall’a.s. 2015-2016:

- ✓ **OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione:**
-Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni.

AZIONI:

1. A.S. 15/16 e 16/17
Corso di Formazione per la stesura di un **Curricolo Verticale per Competenze** per migliorare e approfondire le metodologie e strategie didattiche nell’ insegnamento/apprendimento e far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo e responsabile nel metodo di studio.
2. A.S. 17/18
Corso di Formazione: Programmare per competenza e Valutare per competenza.
3. A.S. 18/19
Corso di Formazione: Certificare per competenza.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di formazione. Destinatari: tutti i docenti dell’Istituto.

- ✓ **OBIETTIVO DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento**

-*Outdoor lesson*, uso di spazi esterni della scuola, cura della relazionalità e dell'ambiente; personalizzazione degli spazi, condivisione di esperienze.
-Rendere efficiente l'impianto Wi.Fi come strumento per la costituzione di gruppi di lavoro in ambiente d'apprendimento destrutturato.

1. A.S. 15/16 e 16/17
Corso di Formazione sull'uso e sul miglioramento degli strumenti tecnologici nella didattica
-Fase1: sperimentazione
2. A.S. 17/18
Corso di Formazione: sulla gestione, funzioni e utilizzo dell'aula "aumentata"
-Fase2: monitoraggio dell'esito dell'innovazione metodologica introdotta
3. A.S. 18/19
Corso di Formazione: sull'insegnamento/apprendimento non-formale e applicazione di metodologie innovative nella didattica.
-Fase3: implementazione dell'innovazione metodologica

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di formazione. Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

✓ OBIETTIVO DI PROCESSO: **Inclusione e differenziazione**

-Utilizzo dei finanziamenti esterni prioritariamente per il recupero e consolidamento.
-Predisporre piani di recupero con didattica innovativa e dimensione operativa specie per il linguaggio logico-matematico.

1. A.S. 15/16 e 16/17

Corso di Formazione sul Metodo Analogico (Scuola Primaria)

2. A.S. 17/18

Corso di Formazione: Didattica laboratoriale interdisciplinare-metodologie e strategie didattiche innovative ed inclusive

3. A.S. 18/19

Corso di Formazione: sull'Inclusione e sul Recupero di alunni in situazione di svantaggio.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di formazione. Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Inoltre, l'Istituto "D. E. Montemurro", in linea con le Indicazioni per il Curricolo, al fine di:

- Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento
- Ampliare gli orizzonti degli alunni
- Offrire opportunità di sviluppo professionale
- Consolidare la reputazione della propria scuola
- Creare legami con attori esterni

in vista della propria candidatura ad un progetto **ERAMUS+** per l'a.s. 2016-2017 prevede la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento docenti organizzati a livello territoriale e nazionale (Agenzia Nazionale-Firenze)

A partire dall'a.s. 2015-2016, per l'aggiornamento-formazione docenti è stata istituita una **Carta elettronica** con l'importo di 500 euro annui per acquisto di materiali di supporto alla didattica, iscrizione a corsi di aggiornamento e autoformazione, partecipazione ad eventi culturali.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Gli itinerari didattico-formativi da percorrere nella realizzazione del piano triennale si articoleranno in base all' Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio Docenti:

- orientamento al successo formativo veicolato dal graduale miglioramento degli esiti degli alunni, per mezzo di una progettualità organica, in continuità verticale fra i tre ordini di scuola;
- promozione e sostegno di metodologie didattiche innovative
- consolidamento dei percorsi relativi agli alunni che presentano disagi attraverso una didattica inclusiva personalizzata e orientata al recupero della dimensione relazionale e cooperativa della classe;
- promozione di una progettualità didattica curricolare ed extracurricolare a sostegno della costruzione di abilità e competenze in ambito logico-matematico e linguistico (lingue europee e italiano come prima e seconda lingua);
- valorizzazione dei linguaggi che non prevedano l'esclusivo utilizzo del codice linguistico;
- promozione di corretti stili di vita e acquisizione di comportamenti responsabili per la sicurezza e la prevenzione dei rischi;
- sostegno a processi che prevedano una partecipazione delle famiglie quali partner con i quali condividere modelli educativi.
- promozione di modalità che promuovano l'autovalutazione del processo di insegnamento;
- definizione di processi destinati ad una migliore valorizzazione delle risorse professionali.

Per rendere più concreto e fruibile il piano di azione triennale si propone di far rientrare gli obiettivi di processo, secondo una logica efficace ed efficiente, in quattro grandi aree di riferimento con una progettualità coordinata, il lavoro in team, la elaborazione non parcellizzata di progetti e percorsi didattici, il confronto e la comparazione in itinere dei risultati, la unificazione delle verifiche in ordine alle proposte culturali ed ai dati di rilevazione:

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva
- AREA delle Competenze Logico-Scientifica
- AREA della dimensione Europea

SCHEDA DI PROGETTO N.1

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva
- AREA della dimensione Europea

Denominazione progetto	IO, CITTADINO RESPONSABILE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Avere cura del territorio e dell'ambiente, della scuola, migliorare il contesto e le relazioni nel rispetto delle regole
Obiettivo di processo	Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Coinvolgimento di una classe per corso (incremento del 10%); maggiore raccordo tra le classi in uscita della scuola primaria e la secondaria; passaggio dalla discussione delle tematiche locali a quelle europee
Attività previste	Stesura dei programmi elettorali; formulazione delle liste; stipulazione di alleanze; propaganda elettorale; votazione e relativo scrutinio; formazione del consiglio comunale e nomina della giunta; incontri con le principali figure istituzionali dell'Ente locale; conoscenza e approfondimento degli organismi democratici dell'UE.
Risorse finanziarie necessarie	300 ore (10x10x3) € 5.250
Risorse umane (ore) / area	Docenti, collaborazione esterna
Altre risorse necessarie	Costo materiale ed eventuali visite presso organi istituzionali regionali e nazionali: 1000 € Personale ATA: 30 ore € 375
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro; valutazione delle competenze acquisite;
Stati di avanzamento	Sostituzione delle figure uscenti dal consiglio comunale per conclusione del ciclo di studi
Valori / situazione attesi	60% delle potenziali classi partecipanti; consapevolezza della valenza delle istituzioni democratiche preposte alla soluzione delle problematiche

SCHEDA DI PROGETTO N.2

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva

Denominazione progetto	RI-SCOPRO IL PASSATO...IL MIO PRESENTE...IL MIO FUTURO Per le classi IV della scuola Primaria e 1-2-3 della Scuola secondaria
Priorità cui si riferisce	Priorità 1- 2- Risultati scolastici e Competenze Chiave e di Cittadinanza
Traguardo di risultato	Avere cura del territorio e dell'ambiente, della scuola, migliorare il contesto e le relazioni nel rispetto delle regole; Valorizzazione delle competenze trasversali
Obiettivo di processo	Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Riduzione del rischio d'abbandono e demotivazione
Situazione su cui interviene	Studio del territorio in una visione dell'identità nazionale ed europea. Interventi su tutte le classi quarte della Primaria (n° alunni 100) e gruppi di alunni delle varie classi della Scuola secondaria (n° alunni 100). L'intervento sarà a vantaggio del curricolo verticale e dell'orientamento scolastico per sviluppare il senso alla propria comunità, creando legami di familiarità con le sue testimonianze, secondo i principi dell'insegnamenti di Costituzione-Cittadinanza).
Attività previste	- Ricerca e valorizzazione delle tradizioni del proprio territorio; - Rivalutare e rivisitare in chiave moderna luoghi appartenenti al passato; - Educazione alla legalità nel settore ambientale; - Cooperazione per la tutela e conservazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Conoscenza e confronto tra il passato e il presente.
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie per visite ai musei Tele di formato che non superi il 50x70 Fogli colorati, cartoncini, fogli d'imballaggio Pennarelli- pastelli- pastelli acquerellabili- tempere Totale: 500 euro Docenti curricolari n.5 x 20 ore cad. Collaboratori +ATA 50 ore Totale euro 2400
Risorse umane (ore) / area	100 ore extracurricolari per ciascuna annualità. I corsi saranno tenuti da docenti appartenenti all'Organico di Potenziamento, come parte del proprio orario di servizio e dai docenti curricolari. Collaboratori scolastici e personale ATA
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Riconoscimento delle proprie attitudini Coinvolgimento; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro
Stati di avanzamento	Il miglioramento dei risultati scolastici, a distanza, nello specifico ambito di intervento Benessere a scuola
Valori / situazione attesi	Scelte più consapevoli per la propria formazione personale e professionale.

SCHEDA DI PROGETTO N.3

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva

Denominazione progetto	LABORATORI DI ESPRESSIVITÀ : musica, arte, cinema, lingue « LEGGO, COMPRENDO, INTERPRETO... TEATRANDO »
Priorità cui si riferisce	1. Risultati scolastici: valorizzazione delle competenze trasversali e riduzione del rischio di abbandono e demotivazione 2. Competenze chiave di cittadinanza: consapevolezza ed espressione culturale
Traguardo di risultato	1. Predisporre attività motivanti caratterizzate da compiti di realtà; laboratori integrativi interdisciplinari 2. Essere creativi, propositivi, inventivi e originali alla scoperta delle attitudini personali
Obiettivo di processo	Ampliare le attività laboratoriali con la scoperta delle inclinazioni degli alunni.
Altre priorità	Riduzione del rischio d'abbandono e demotivazione
Situazione su cui intervenire	Interventi su tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (n° alunni 1001). L'intervento sarà a vantaggio del curricolo verticale e dell'orientamento scolastico per sviluppare il senso alla propria comunità. L'educazione al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini e dei ragazzi coinvolti nel progetto. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. Le proposte educativo - didattiche sono volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali degli alunni e si articolano, quindi, nei vari settori dell'ambito dei linguaggi e della comunicazione, dell'espressione motoria e artistica, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura, all'animazione motoria, al suono e all'espressione artistica.
Attività previste	Leggere, comprendere e ascoltare un testo teatrale e/o filmico Arricchire il patrimonio lessicale acquisendo una maggiore padronanza linguistica Elaborare e rielaborare un testo espressivo, anche da un punto di vista linguistico Memorizzare (stimolare l'attenzione) le proprie battute Fruizione dei linguaggi espressivi specifici: cinema- teatro-musica-danza Comprendere la comunicazione teatrale/filmica attraverso i vari linguaggi Leggere, Manipolare, Mettere in scena testi teatrali Ascolto attivo Uso di linguaggi figurativi e mimico gestuali Realizzazione di scenografie, costumi, materiali informativi sulla

	rappresentazione Estemporanee di pittura
Risorse finanziarie necessarie	€ 15000 per ore aggiuntive e € 1000 per materiale
Risorse umane (ore)/area	Docenti 900 ore ATA + Collaboratori 150 ore Organico di Potenziamento 400 ORE
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Frequenza, partecipazione attiva, grado di interesse; Riconoscimento delle proprie attitudini; Coinvolgimento; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro
Stati di avanzamento	Il miglioramento dei risultati scolastici a distanza Benessere a scuola Giugno 2018
Valori/situazione attesi	Scelte più consapevoli per la propria formazione personale e professionale.

SCHEDA DI PROGETTO N.4

- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva

Denominazione progetto	SCRITTURA CREATIVA
Priorità cui si riferisce	1. Risultati scolastici 2. Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato	1. Predisporre attività motivanti caratterizzate da compiti di realtà; laboratori integrativi interdisciplinari 2. Essere creativi, propositivi, inventivi e originali alla scoperta delle attitudini personali
Obiettivo di processo	Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; promuovere l'autovalutazione degli alunni.
Altre priorità	Imparare ad imparare
Situazione su cui intervenire	Interventi su tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (n° alunni 1001). L'intervento sarà a vantaggio del curricolo verticale e dell'orientamento scolastico per sviluppare il senso alla propria comunità. Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione e allo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. I docenti individuano costantemente momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto, regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'uso di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali.
Attività previste	Lettura di testi Dibattito sulle caratteristiche letterarie del testo Attuazione di operazioni culturali sul libro: approfondimenti e rielaborazioni creative; Costruzioni di e-book; Costruzione di strumenti e attività guidate per incrementare l'uso corretto e consapevole delle biblioteche; Attuazione del "Book corner"; Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate da/con l'insegnante di classe con l'intervento di operatori interni/ esterni; Attuazione del "Premio Lettura", giochi a squadre su libri letti da gruppi di alunni/e Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche e plastico manipolative; Coinvolgimento e dibattito con "l'autore" Concorsi letterari; Attività di giornalismo;
Risorse finanziarie necessarie	€ 15000 per ore aggiuntive e € 1000 per materiale
Risorse umane (ore)/area	Docenti 300 ore ATA + Collaboratori 150 ore

	Organico di Potenziamento 400 ORE
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Frequenza, partecipazione attiva, grado di interesse; Riconoscimento delle proprie attitudini; Coinvolgimento; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro
Stati di avanzamento	Il miglioramento dei risultati scolastici a distanza Benessere a scuola
Valori/situazione attesi	Interazione efficace in situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri

SCHEDA DI PROGETTO N.5

- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva

Denominazione progetto	MUSICA IN PRATICA- Per le classi quarte della scuola Primaria
Priorità cui si riferisce	Priorità 1- 2- Risultati scolastici e Competenze Chiave
Traguardo di risultato (event.)	Essere creativi, propositivi, inventivi e originali, alla scoperta delle attitudini personali; Valorizzazione delle competenze trasversali
Obiettivo di processo (event.)	Ampliare le attività laboratoriali
Altre priorità (eventuale)	Riduzione del rischio d abbandono e demotivazione
Situazione su cui interviene	Arte e musica come fattori di inclusività. Interventi su classi che non si avvalgono ancora di figure di esperti in campo artistico-musicale per sviluppare attività di pratica strumentale e corale: tutte le classi quarte della Primaria (n° alunni 98). L'intervento sarà a vantaggio del curricolo verticale e dell'orientamento scolastico (richiesta dell'indirizzo Musicale per la Secondaria, e prosecuzione degli studi musicali nel Liceo Musicale).
Attività previste	Espressione corporea e coordinazione motoria attraverso esercizi ritmici. Esercizi di memoria sonora Costruzione di oggetti sonori Pratica corale Asciolto e interpretazione corporea
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie per assistere a spettacoli e concerti Cartoncini colorati Colori Tappetini e cuscini Totale: 500 euro
Risorse umane (ore) / area	80 ore (20 x ciascuna classe). I corsi saranno tenuti da docenti appartenenti all'Organico di Potenziamento, classe di concorso_ A032, o A077 o A031, come parte del proprio orario di servizio. Non sono previsti costi
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Riconoscimento delle proprie attitudini
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine del triennio è un maggior numero di iscritti all'indirizzo musicale della Secondaria Benessere a scuola
Valori / situazione attesi	Scelte più consapevoli per la propria formazione personale e professionale.

SCHEDA DI PROGETTO N.6

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva
- AREA della dimensione Europea

Denominazione progetto	“TEMPO DI ORCHESTRA” Corso ad Indirizzo Musicale: alunni della Secondaria Progetto pluriennale verticale di educazione musicale
Priorità cui si riferisce	1. Risultati scolastici 2. Competenze chiave in musica
Traguardo di risultato	Realizzazione del Curricolo verticale in ambito musicale Promozione della creatività e l'autostima Consapevolezza ed espressione culturale Coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione del proprio percorso di formazione;
Obiettivo di processo	Progettare esperienze comuni per classi parallele e in verticale; Ampliare le attività laboratoriali; promuovere la scoperta delle inclinazioni degli alunni
Altre priorità	Favorire l'essere creativi, propositivi, inventivi e originali, alla scoperta delle attitudini personali; Valorizzare le competenze trasversali
Situazione su cui interviene	Da questo anno scolastico 2015/16 nella scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo è stato istituito un corso musicale condotto dai docenti di Musica della Secondaria, allo scopo di ampliare l'offerta formativa nel campo delle competenze espressive, rafforzare gli elementi di continuità nel curricolo verticale di educazione musicale. Inoltre, la presenza del Liceo ad Indirizzo Musicale nella nostra città rende ancora più pertinente l'istituzione di un corso musicale nella Secondaria a supporto e sostegno delle scelte delle famiglie e nella logica della continuità curricolare. Il corso verrà attivato a partire dal 2016/17 per una classe prima e, progressivamente nel triennio, per la seconda e la terza
Attività previste	Studio tecnico espressivo di uno strumento musicale: Chitarra, Pianoforte, Oboe, Percussioni; set strumentale da incrementare progressivamente nel triennio. Laboratorio di musica d'insieme; Studio della Teoria musicale; Studio dei contesti storici e culturali dei repertori inclusi; Performance musicali d'insieme dedicate ai diversi eventi e situazioni promossi dalla scuola; attività di scambio internazionale; partecipazione ad eventi del territorio.
Risorse finanziarie necessarie	Software musicali: € 1000 Leggii n°: € 1000 Spartiti e fotocopie: € 1000
Risorse umane (ore) / area	1° anno: 4 docenti di strumento musicale: Chitarra, oboe, percussioni, pianoforte. 2° anno, integrazione degli insegnamenti già indicati con: violino, fisarmonica, flauto traverso. 3° anno, integrazione degli insegnamenti già indicati con: sassofono, violoncello. Classe di concorso A077 Personale Ata
Indicatori utilizzati	Valutazione dei benefici sul successo scolastico degli alunni nel triennio; incremento dello studio della musica a lungo termine (risultati a distanza)

SCHEDA DI PROGETTO N.7

- AREA delle Competenze Logico-Scientifica

Denominazione progetto	CONTO SU DI ME
Priorità cui si riferisce	1. Risultati scolastici: Recupero/Potenziamento 2. Competenze chiave: Matematica
Traguardo di risultato	Atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze in contesti significativi; comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Obiettivo di processo	Predisporre piani di recupero con didattica innovativa e dimensione operativa specie per il linguaggio logico-matematico.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Casi di svantaggio socio-culturale e difficoltà di apprendimento; Valorizzazione delle eccellenze
Attività previste	Giochi matematici; attività grafico-manipolative; compiti di realtà.
Risorse finanziarie necessarie	Ore aggiuntive:120 ; Costo presunto: 3850€ (fonte esterna)
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'organico di potenziamento e dell' organico di fatto Personale ATA: 25 ore; Costo: 313€ (fonte esterna)
Altre risorse necessarie	Software matematici
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento; Miglioramento dei risultati al passaggio da un livello all'altro; Valutazione delle competenze acquisite
Stati di avanzamento	Verifica intermedia e finale
Valori / situazione attesi	Miglioramento/superamento delle difficoltà rilevate in ingresso Successo in classifiche di concorsi nazionali

SCHEDA DI PROGETTO N.8

- AREA delle Competenze sociali e civiche
- AREA delle Competenze Logico-Scientifica

Denominazione progetto	AMBIENTI...AMO
Priorità cui si riferisce	1.Risultati scolastici 2.Competenza sociali e civiche
Traguardo di risultato	Avere cura del territorio, dell'ambiente e della scuola; Migliorare il contesto e le relazioni nel rispetto delle regole.
Obiettivo di processo	1.Outdoor lesson, uso di spazi esterni della scuola, cura della relazionalità e dell'ambiente; personalizzazione degli spazi e condivisione di esperienze. 2.Ampliare le attività laboratoriali con enti-aziende per la conoscenza dell'identità territoriale e la scoperta delle inclinazioni degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Motivazione e acquisizione delle competenze specifiche e trasversali
Attività previste	Attivazione di laboratori integrativi interdisciplinari; Assegnazione di compiti di realtà; Raccolta differenziata a scuola; pulizia delle aree dalle foglie secche e dalle erbacce da destinare all'orto biologico; laboratori di creatività con materiali di recupero e produzione di manufatti; compostaggio e sua gestione; visita al centro raccolta rifiuti.
Risorse finanziarie necessarie	€ 3.150
Risorse umane (ore) / area	Docenti : 180 ore aggiuntive;
Altre risorse necessarie	Contenitori per la raccolta Sementi e attrezzature per l'orto €500
Indicatori utilizzati	Frequenza, partecipazione attiva, grado di interesse.

	Contributo creativo degli alunni.
Stati di avanzamento	Verifica intermedia e finale
Valori / situazione attesi	Coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione del proprio percorso di formazione; sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche, sociali e civiche

SCHEDA DI PROGETTO N.9

- AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Denominazione progetto	ORIENTIAMOCI: Conoscere per scegliere meglio
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici; Competenze chiave e di cittadinanza;
Traguardo di risultato	Predisporre attività motivanti caratterizzate da compiti di realtà; Superare gli ostacoli e conseguire il successo formativo attraverso la scoperta di sé; Essere creativi, propositivi, inventivi e originali nella scoperta delle attitudini personali;
Obiettivo di processo	Ampliare le attività laboratoriali con enti e aziende per la conoscenza dell'identità territoriale e la scoperta delle inclinazioni degli alunni.
Situazione su cui interviene	Intervento su due gruppi classe di 20 alunni per potenziare il processo di integrazione delle conoscenze, delle esperienze e delle attitudini per progettare un percorso formativo efficace.
Attività previste	Simulazioni, questionari, riflessioni finalizzate alla introspezione e alla scoperta delle proprie attitudini. Esperienze in aziende che promuovono il territorio. Esperienze di laboratorio di tipo logico, creativo e manipolativo (es. montaggio e programmazione di minirobot)
Risorse finanziarie necessarie	Spese trasporto: 200 Euro; spese eventuale acquisto kit per montaggio e programmazione minirobot: 1000 Euro
Risorse umane (ore) / area	n.2 docenti x 30 ore: 1800 Euro; n.6 esperti x 10 ore: 2400 Euro; personale di vigilanza n.2 x 15 ore : 375 Euro
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti nella scuola
Indicatori utilizzati	Riconoscimento delle proprie attitudini; valore ed originalità del contributo creativo degli alunni; positiva modifica dei comportamenti legati al territorio e all'ambiente; capacità dei soggetti coinvolti di farsi portatori di valori, di suggerimenti utili e proposte migliorative;
Stati di avanzamento	Il progetto è annuale, ma è necessario valutare l'efficacia delle scelte mediante monitoraggio nei due anni successivi.
Valori / situazione attesi	Conoscenza di risorse e problematiche del territorio ed efficacia delle scelte effettuate, rilevabili su circa il 7% degli alunni della scuola secondaria.

SCHEDA DI PROGETTO N.10

- AREA delle Competenze Sociali e civiche
- AREA delle Competenze Linguistico-Espressiva
- AREA delle Competenze Logico-Scientifica
- AREA della dimensione Europea

Denominazione progetto	ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
Priorità cui si riferisce	1.Risultati scolastici 2.Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Prove di verifica parallele su competenze specifiche e trasversali per una valutazione condivisa
Obiettivo di processo	Organizzazione dei Dipartimenti in forma aperta ed osmotica per la predisposizione delle attività con contenuti specifici
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si deve intervenire	Coordinazione degli interventi che valorizzano la trasversalità e sincronizzazione delle verifiche
Attività previste	Incontri programmatici e interdipartimentali; coordinamento; monitoraggio; attività extracurricolari; Prove di verifica parallele; incontri con le famiglie in forma assembleare; contatti con enti esterni e aziende; stipula di protocolli d'intesa; azioni di orientamento.
Risorse finanziarie necessarie	FIS: 15.050 €
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'organico: 600 ore funzionali; 210 ore di coordinamento per referenti aree di progetto (70x3) € 14.175
Altre risorse necessarie	Personale ATA per Vigilanza: 70 ore; € 875
Indicatori utilizzati	Risultati: varianza dei livelli fra le classi Incremento della partecipazione a questa tipologia di intervento in particolare al lavoro in team
Stati di avanzamento	Giugno 2018
Valori / situazione attesi	Miglioramento dell'organizzazione strategica della scuola

Per tutte le attività e per lo stato di avanzamento delle stesse si prevede una scansione temporale annuale.

In particolare nell'a.s 2017-2018 si valuterà l'impatto delle azioni sulle priorità e traguardi individuati nel RAV per una eventuale revisione strategico del PDM.

Ogni azione valutativa sarà disseminata per una condivisione con gli *stakeholders*.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Il Collegio dei Docenti adotta come criteri unici di valutazione degli apprendimenti, modulati alle diverse specificità disciplinari, quelli indicati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
Dieci /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze ampie, organiche, particolarmente approfondite, con originali apporti personali➤ Abilità eccellente nella comprensione, analisi ed applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo corretto, logico-razionale e originale verifiche con valore percentuale del punteggio dal 96% al 100%
Nove /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze ampie, organiche e approfondite➤ Abilità piena e sicura nella comprensione, analisi ed applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo corretto, logico-razionale verifiche con valore percentuale del punteggio dal 86% al 95%
Otto /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze complete e approfondite➤ Abilità piena nella comprensione, analisi ed applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo corretto ed appropriato verifiche con valore percentuale del punteggio dal 76% al 85%
Sette /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze generalmente complete➤ Abilità adeguata nella comprensione, analisi ed applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo sostanzialmente corretto ed appropriato verifiche con valore percentuale del punteggio dal 66% al 75%
Sei /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze essenziali➤ Abilità semplice nella comprensione ed analisi, accettabile applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo semplice e non sempre sicuro verifiche con valore percentuale del punteggio dal 56% al 65%
Cinque /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze superficiali ed incomplete➤ Abilità limitata nella comprensione ed analisi, modesta capacità di applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo improprio e non sempre sicuro verifiche con valore percentuale del punteggio dal 46% al 55%
Quattro /10 <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenze lacunose➤ Abilità stentata nella comprensione ed analisi, difficoltosa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure➤ Linguaggio specifico, tecniche e strumenti usati in modo difficoltoso ed insicuro verifiche con valore percentuale del punteggio < 46%

I docenti, **nell'ambito di ciascuna disciplina**, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza che, sintetizzati in quadri sinottici di valutazione, sono concordati in sede di Dipartimentale e riportati nella scheda di valutazione.

Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- livello di partenza
- evoluzione del processo di apprendimento
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze di base
- ritmi personali di apprendimento;
- metodo di lavoro acquisito con riferimento a ciascuna disciplina;

La valutazione della **Religione Cattolica** sarà espressa con giudizio sintetico: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

Nei casi in cui l'alunno non si avvalga dell'insegnamento della Religione, saranno esaminate le richieste delle famiglie ed armonizzate con le risorse della scuola secondo le norme vigenti.

Le conoscenze e le competenze relative all'insegnamento '**Cittadinanza e Costituzione**' introdotto dalla L. n.169/2008 nel monte ore complessivo previsto per le discipline dell'area storico geografica e storico sociale, verranno valutate dai docenti di Lettere, tra gli obiettivi di apprendimento della disciplina "Storia".

L'**approfondimento, solo nella secondaria**, di materie letterarie (previsto dal Decreto n. 37/2009) è programmato ed effettuato con specifiche attività dai docenti di Italiano, ed è valutato come uno dei sotto-obiettivi della disciplina "Italiano"

La **scelta** facoltativa di un **corso pomeridiano**, comporta, una volta formalizzata e sottoscritta da parte del genitore, **l'obbligo di frequenza** per l'alunno **e la valutazione, da parte del C. d. C. della** ricaduta nel profitto complessivo dell'alunno

Il **passaggio alla classe successiva** o l'ammissione all'esame di Stato è possibile solo se l'alunno consegue il voto di **6/10 in ogni disciplina**, incluso il Comportamento e se ha frequentato almeno i **tre quarti del monte ore** disciplinare previsto dal curriculum solo per la secondaria.

VALUTAZIONE: SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione, nel senso più ampio, è intesa in modo didatticamente positivo per sviluppare al massimo le possibilità di ciascuno. Perché la valutazione sia formativa è necessario che essa sia sistematica e continua. Gli insegnanti si impegnano perciò a verificare, nel quotidiano, con diverse modalità, il percorso di apprendimento degli alunni, e a far conoscere i risultati agli alunni e ai genitori stessi. Questo al fine di favorire la raccolta continua e sistematica di dati e informazioni sul comportamento e sugli apprendimenti di ciascun alunno.

Gli strumenti di cui la scuola si avvale sono vari di tipo qualitativo e quantitativo: osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, varie tipologie di prove scritte, test standardizzati, lavori per piccoli gruppi.

La valutazione del quotidiano viene espressa in più modi, anche nel rispetto della specificità di ogni classe, degli alunni e degli insegnanti, ma con particolare attenzione a promuovere sempre, in ogni alunno, consapevolezza del suo lavoro e dei suoi reali processi e a favorire relazioni positive.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

In coerenza con la recente normativa, la valutazione degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. Si seguito, sono definiti e descritti i seguenti criteri generali di valutazione con le rispettive corrispondenze in voti numerici, coerenti con gli indicatori delle programmazioni annuali e che verranno utilizzati, da ogni insegnante per la valutazione di ogni specifica disciplina. **Voto minimo attribuibile:5/10**

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE		
VOTI	CLASSI	LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-COMPETENZA
10	3-4-5	Conseguimento completo di tutti gli obiettivi, con capacità di rielaborazione personale
	1-2	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi
9	3-4-5	Conseguimento completo di tutti gli obiettivi, con eventuale capacità di rielaborazione personale
	1-2	Conseguimento completo di tutti gli obiettivi
8	TUTTE	Conseguimento di tutti gli obiettivi
7	TUTTE	Conseguimento più che sufficiente di tutti gli obiettivi
6	TUTTE	Acquisizione sufficiente delle conoscenze delle abilità fondamentali
5	TUTTE	Acquisizione parziale e frammentaria delle conoscenze e delle abilità fondamentali.

VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Competenza non ancora acquisita
• Competenza essenzialmente acquisita
• Competenza discretamente acquisita
• Competenza pienamente acquisita

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, visti:

- a) DPR 22/6/2009, n.122
- b) 122 b) DPR 24/6/1998, n. 249
- c) c) DPR 21/11/2007, n. 235

definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

- Mostrare attenzione e impegno nei confronti delle diverse attività
- Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri ed essere collaborativi e solidali
- Eseguire i compiti con puntualità, motivazione ed interesse
- Intervenire costruttivamente in una discussione
- Essere responsabili ed assidui nella frequenza

L'**attribuzione del voto**, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo. Il C.d.C., in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a e, **con voto inferiore a sei decimi**, determina la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo.

L'**attribuzione del 5/10** è deliberata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità (art. 2, c. 3, Legge n. 169/08).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI		VOTO
Condotta	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri, atteggiamenti solidali e collaborativi - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione/interesse	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	

Condotta	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione/interesse	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Condotta	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione/interesse	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Condotta	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali quasi sempre corretti	7
Partecipazione/interesse	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze, ritardi	
Condotta	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione dalle lezioni - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione/interesse	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze, ripetuti ritardi e mancate giustificazioni	
Condotta	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Emulazione di comportamenti negativi	5
Partecipazione/interesse	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze, soprattutto se mirate, e ripetuti ritardi	